

CITTA' DI MENDICINO

Provincia di Cosenza



Prot. n. 3372

Li 29 MAR 2020

On. Corte dei Conti
Via Francesco Crispi
e-mail: sezione.controllo.calabria@corteconti.it
calabria.controllo@corteconticert.it

Oggetto: Trasmissione relazione di fine mandato (anni 2014-2019) art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

In adempimento alle disposizioni in oggetto richiamate, si invia la relazione di fine mandato per il quinquennio 2014-2019 a firma del Sindaco e certificata dall'Organo di Revisione.

Allegato: Relazione di fine mandato

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore finanziario

Dott. Mario Rubino

Mario Rubino

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 27 marzo 2019 14:28
A: finanziaria@pecmendicino.it
Oggetto: ACCETTAZIONE: trasmissione di fine mandato
Allegati: daticert.xml
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 27/03/2019 alle ore 14:28:06 (+0100) il messaggio
"trasmissione di fine mandato" proveniente da "finanziaria@pecmendicino.it"
ed indirizzato a:
calabria.controllo@corteconticert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec2891.20190327142806.14884.554.1.65@pec.aruba.it

Mario Rubino

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: mercoledì 27 marzo 2019 14:28
A: finanziaria@pecmendicino.it
Oggetto: CONSEGNA: trasmissione di fine mandato
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (8,52 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 27/03/2019 alle ore 14:28:15 (+0100) il messaggio "trasmissione di fine mandato" proveniente da "finanziaria@pecmendicino.it" ed indirizzato a "calabria.controllo@cor-teconticert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec2891.20190327142806.14884.554.1.65@pec.aruba.it

Comune di MENDICINO
Provincia di Cosenza

Relazione di fine mandato (Anni 2014 – 2019)
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Essa è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere inviate dal Sindaco entro 3 giorni alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Entro 7 giorni dalla certificazione, poi, la relazione deve essere pubblicata, insieme alla certificazione, sul sito istituzionale dell'Ente, con indicazione della data di trasmissione alla Corte dei Conti.

La presente relazione prende in esame le attività e i dati contabili per il periodo 2014-2018. Considerato che il Rendiconto 2018, come disposto dalla norma deve essere approvato entro aprile 2019, in questa relazione i dati contabili riferiti all'esercizio 2018 sono dati di pre-consuntivo.

Nella lettura dei dati contenuti in questo documento si deve tenere presente, anzitutto, che dal 2015 nel Comune è stato adottato, come per legge in tutti gli enti locali, il nuovo sistema di contabilità "armonizzato" che prevede una diversa struttura dei bilanci e l'obbligo di inserire nuovi e maggiori vincoli di spesa, quali, ad esempio, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) calcolato sulla base dei mancati incassi dei tributi nei 5 anni precedenti. Tale rinnovato sistema di contabilità ha anche comportato, insieme alla previsione di altre nuove poste contabili relative ad accantonamenti e vincoli nuovi, una differente configurazione del risultato di amministrazione difficilmente confrontabile con i risultati di amministrazione degli esercizi precedenti al 2015.

In particolare, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità introdotto con la nuova riforma di contabilità, oltre a modificare la rappresentazione e la consistenza del risultato di amministrazione, dal bilancio 2015 e nei successivi ha ridotto la capacità di spesa corrente dell'Ente e, quindi, la disponibilità di entrate da destinare all'erogazione dei servizi poichè, rispetto al passato, in questi ultimi 4 bilanci si è dovuto tenere conto del reale mancato incasso dei tributi proveniente dagli anni precedenti. Tale situazione è ulteriormente aggravata dalla drastica riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato che per il Comune di Mendicino ha rappresentato un taglio lineare annuo di 300.000 € per complessivi 1.500.000 € nei 5 anni di mandato.

Nella presente relazione l'esposizione dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia contabile. La maggior parte delle tabelle, infatti, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio e dai questionari inviati dall'Organo di Revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Ai fini di una maggiore trasparenza e nel rispetto del principio di *accountability* (principio del *dar conto*), sono inseriti nella presente relazione specifiche analisi e grafici esemplificativi dei fenomeni economico-finanziari che si sono registrati durante il periodo di mandato 2014-2019.

Sommario

PARTE I - DATI GENERALI	4
1. Popolazione residente	4
2. Organi politici.....	4
3. Struttura organizzativa.....	6
4. Condizione giuridica dell'Ente.....	6
5. Condizione finanziaria dell'Ente.....	6
6. Situazione di contesto interno/esterno	7
7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL.....	9
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO.	10
1. Attività Normativa.....	10
2. Attività tributaria.	13
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	17
1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	17
2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	18
3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	19
4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	21
5 - Utilizzo avanzo di amministrazione	21
6 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato.....	22
7 – Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio	24
8 - Indebitamento.....	24
9. Conto del patrimonio in sintesi.....	24
10. Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	25
11. Spesa per il personale	25
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	27
1. Rilievi della Corte dei conti.....	27
2. Rilievi dell'organo di revisione	27
PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	28
1. Società partecipate e organismi controllati.....	28
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	33

PARTE I - DATI GENERALI

1. Popolazione residente

La popolazione residente al 31/12/2018 è pari a 9.493 abitanti.

2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Palermo Antonio	27/05/2014
Vicesindaco	Greco Angelo (Bilancio, programmazione economico-finanziaria, finanziamenti europei, statali e regionali, politiche dei tributi e lotta all'evasione, equità fiscale patrimonio pubblico, affari generali, imprenditorialità e politiche della formazione e del lavoro, politiche del personale, organizzazione della struttura amministrativa)	27/05/2014
Assessore	Bucarelli Irma (Pianificazione e riqualificazione urbana, gestione del territorio, sviluppo sostenibile; smart city, trasporti, viabilità e mobilità sostenibile, economia dello sviluppo sostenibile, internazionalizzazione e programmi di cooperazione, innovazione tecnologia, creatività, agenda digitale e digitalizzazione informatica, ricerca e rapporti con l'università, scuola e pubblica istruzione; informazione e partecipazione, cittadinanza attiva e comitati di quartiere, capitale sociale e risorse umane).	27/05/2014
Assessore	Gervasi Francesco (Lavori Pubblici; edilizia scolastica, Manutenzione, verde e igiene urbana; Cura del Territorio; Politiche di tutela e qualità dell'ambiente, innovazione del ciclo dei rifiuti, raccolta differenziata e riciclo dei materiali; politiche energetiche, risparmio ed efficientamento energetico, energie rinnovabili, programmazione ed ottimizzazione delle risorse idriche e ciclo integrato delle acque; Polizia Municipale, sicurezza, vigilanza e tutela della comunità, legalità e trasparenza).	27/05/2014 fino al 08/03/2019
Assessore	Margherita Ricci (Attività economiche e produttive, Commercio, agricoltura, Politiche di genere e Pari Opportunità)	08/03/2019
Assessore	Mancini Mariateresa (welfare, ai servizi sociali; politiche sanitarie; politiche giovanili, della famiglia e della terza età, solidarietà e coesione sociale, terzo settore, politiche di integrazione ed inclusione sociale, qualità della vita e salute pubblica, cooperative sociali)	27/05/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Proclamati eletti dall'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni Elettorali, a seguito delle elezioni comunali tenutesi il 25 maggio 2014, come risulta dal verbale delle operazioni di tale Adunanza del 27 maggio 2014.

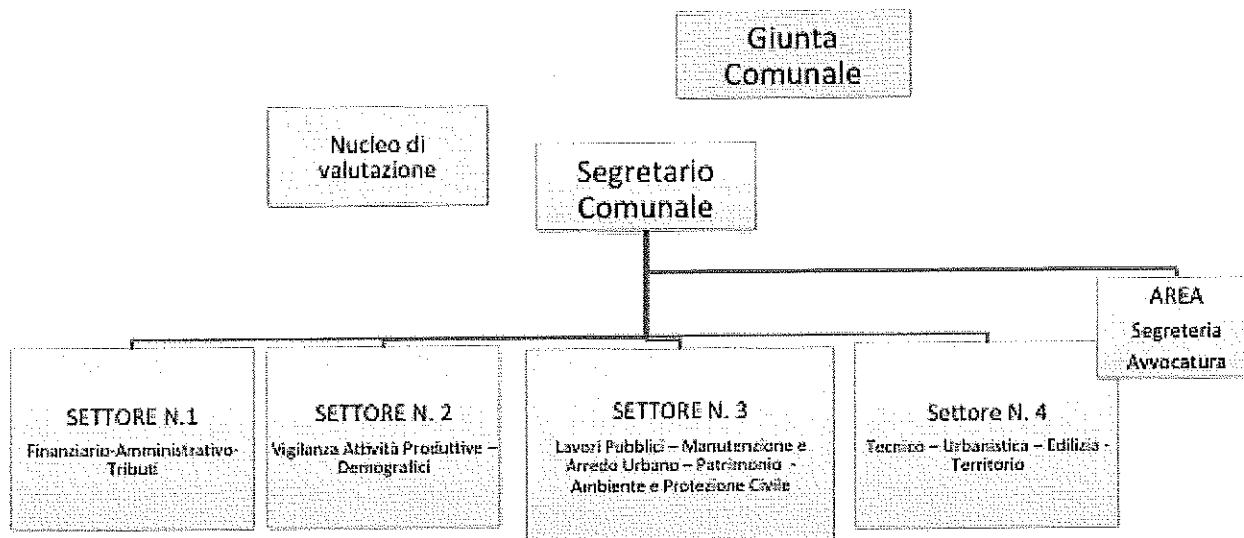
Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio *	Crea Nathalie	27/05/2014
Consigliere	Palermo Antonio	27/05/2014
Consigliere	Bucarelli Irma	27/05/2014
Consigliere	Gervasi Francesco	27/05/2014
Consigliere	Mancini Mariateresa	27/05/2014
Consigliere	Greco Angelo	27/05/2014
Consigliere	Giordano Ignazio	27/05/2014
Consigliere	Ricci Margherita	27/05/2014
Consigliere	Caputo Roberto	27/05/2014
Consigliere	Reda Francesca	27/05/2014

Consigliere	Giordano Rossella	27/05/2014
Consigliere	Vena Raffaele	27/05/2014
Consigliere	De Cicco Luigi	29/04/2016
Consigliere	Cupelli Eugenio	27/05/2014 fino al 22/04/2016

*eletta in data 07/06/2014

3. Struttura organizzativa

Organigramma (unità organizzative dell'ente)



Tipologia contrattuale	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti	0	0	0	0	0
Posizioni organizzative	3	3	2	2	4
Alte professionalità	1	1	1	1	1
Dipendenti a tempo indeterminato	31	31	30	28	26
Collaboratori a tempo determinato	15	15	15	14	14
TOTALE DIPENDENTI	51	51	49	46	46

4. Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune di Mendicino non si è trovato per il periodo di riferimento in condizioni di commissariamento ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

Il Comune di Mendicino ha ottenuto il titolo di Città con Decreto del 15.02.2016 del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, su proposta del Prefetto di Cosenza vista la richiesta del Sindaco e della Giunta Comunale n.136 del 03.07.2014.

5. Condizione finanziaria dell'Ente

Nel periodo di mandato il Comune di Mendicino non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Nello specifico, si riportano analisi di sintesi che riguardano la configurazione delle spese e delle entrate negli anni di mandato (2014-2009):

- **incremento delle entrate correnti del 15%**. Si è passati da 5.366.926,61 del 2014 a 6.175.299,80 del 2018; tale incremento si è registrato, nonostante la riduzione dei trasferimenti correnti da parte dello Stato, sia per effetto della lotta all'evasione tributaria intrapresa sia per effetto delle risorse di parte corrente reperite per specifici progetti e servizi (diritto allo studio, PAC, progetti culturali, biblioteca, politiche di accoglienza);
- **decremento delle spese correnti del 4,35%**. Tale effetto è da attribuirsi ad una politica di razionalizzazione delle spese (nella relazione di inizio mandato la spesa corrente dal 2009 al 2013 era, in termini percentuali, aumentata del 2,43%). Già nel 2014, infatti, con Del.G.C. n. 124 del 12.06.2014 è stato dato specifico indirizzo per la razionalizzazione della spesa (*spending review*) in materia di indennità di funzione degli amministratori, rivisitazione composizione nucleo di valutazione con l'istituzione in composizione monocratica dello stesso, rivisitazione delle responsabilità dei funzionari e relative indennità, razionalizzazione degli acquisti tramite utilizzo del mercato elettronico, riduzione spesa carburante, razionalizzazione percorsi scuolabus, razionalizzazione spese di telefonia, istituzione raccolta differenziata, verifica contatori idrici e interventi sulla rete per risparmio consumi, ammodernamento sistemi di pubblica illuminazione per risparmio energetico, razionalizzazione utilizzo fonti energetiche anche per riscaldamento edifici pubblici con installazione di fotovoltaici e pompe di calore, razionalizzazione spese manutenzione, rivisitazione spese assicurazione automezzi, campagna di sterilizzazione e di adozione dei cani per ridurre le spese di ricovero e garantire migliori condizioni, istituzione del servizio pre e post scuola attraverso servizi resi direttamente dall'istituzione scolastica, cancellazione di abbonamenti e rassegne stampe. Tali manovre hanno comportato un risparmio di risorse destinate oggi a specifici servizi e progetti diretti ai cittadini.
- **incremento delle spese in conto capitale del 190%** (nella relazione di inizio mandato la spesa per investimenti dal 2009 al 2013 era, in termini percentuali, diminuita del 9,91). Si tratta di spese destinate agli investimenti e alla realizzazione di opere e interventi. Nel periodo di mandato 2014-2019 tale aumento è da attribuirsi alla partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali che hanno permesso l'acquisizione di maggiori risorse da destinare agli investimenti (si veda allegato in calce alla presente relazione). Dal 2014 al 2018 le somme utilizzate negli investimenti, senza considerare il Fondo Pluriennale Vincolato, sono state, da dati di Bilancio, complessivamente 5.584.384,63 oltre alle richieste di finanziamento in corso di definizione;
- **utilizzo anticipazione di tesoreria** che da 3.562.188,36 del 2014 è passata a 5.063.026,42 del 2018. Tale situazione deve essere correlata all'anticipazione di somme che l'Ente ha sostenuto in ambito sociale e che ancora deve recuperare da parte degli enti sovracomunali finanziatori nonché alle anticipazioni per spese di investimento come evidenziato nella relazione al Rendiconto 2017 dallo stesso Responsabile del Settore Finanziario e alla politica di riduzione dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali;
- **riduzione drastica dei tempi di pagamento dei debiti commerciali** da 107 giorni in media del 2014 a 36,18 giorni del 2018, con effetti positivi sull'economia territoriale.

6. Situazione di contesto interno/esterno

AREA Segreteria - Avvocatura – Servizi Culturali

Avvocatura e Segreteria

Criticità: l'area ha ereditato del contenzioso risalente prevalentemente agli anni '80 e legato a procedure di esproprio. In particolare, tra le altre, vi è una pendenza del 1987, concernente l'occupazione pubblica di un terreno da parte dell'Ente, riguardante il Campo Sportivo, definita nel merito con sentenza del tribunale di Cosenza del 08/09/2006 ed oggi in fase di determinazione. A questa vanno aggiunti ulteriori giudizi in corso di definizione che necessitano di essere attenzionati oltre che giuridicamente anche in termini di salvaguardia degli equilibri di bilancio, tra queste vi è la posizione riguardante il consumo di energia elettrica a partire dal 2013.

Soluzioni: l'Ente ha costantemente monitorato il contenzioso ottenendo risultati favorevoli nei giudizi. Ha proceduto a transigere nelle situazioni ritenute rischiose valorizzando e utilizzando personale interno e ove necessario, per la complessità della casistica, periti e professionisti esterni. Rispetto alla posizione legata all'energia elettrica il comune ha già accertato che oltre la metà delle somme richieste non sono somme dovute poiché trattasi di doppi e tripli consumi fatturati da più e diverse società. Rispetto all'esproprio di cui sopra, definito il lavoro dei tecnici nominati, ciascuno per propria competenza, dal tribunale e dall'Ente, si potrà intervenire con appropriata copertura.

Servizi culturali

Criticità: per quanto attiene i servizi culturali si è operato in un territorio a rischio spopolamento per effetto anche dell'attrattività dell'area urbana limitrofa; scarsità di fondi disponibili per specifiche iniziative socio-culturali, spesso considerati servizi non essenziali; un patrimonio storico-culturale non valorizzato e con notevoli esigenze di manutenzione.

Soluzioni: per quanto attiene i servizi culturali l'Ente ha valorizzato attraverso fondi comunitari il borgo e il patrimonio immobiliare organizzando eventi culturali di particolare spessore dove il bene architettonico ha rivestito un ruolo centrale rispetto all'evento; è stata organizzata una stagione teatrale e creata una biblioteca comunale; dall'inizio del mandato è stato realizzato un Festival con fondi regionali ormai storicizzato dal titolo "Radicamenti-Festival della seta"; con il protocollo d'intesa si è stipulato il Gemellaggio con la città di Caserta con l'obiettivo di generare risvolti anche sull'occupazione locale in settori di alta qualità manifatturiera quali quello della lavorazione della seta.

SETTORE N. 1- Finanziario-amministrativo, fiscalità e tributi

Finanziario-amministrativo

Criticità: il bilancio degli enti pubblici, per la sua complessità, da sempre è stato considerato un documento di esclusiva comprensione dei tecnici finanziari. La riforma di contabilità introdotta nel 2015 ha reso la comprensione di tale documento, e quindi delle scelte strategiche contenute nei dati di bilancio, ancora più difficile. L'introduzione, poi, di vincoli di spesa legati alla effettiva e temporale capacità di incasso dei tributi e al contempo le politiche di federalismo fiscale hanno ridotto le risorse disponibili dell'Ente locale che comunque è chiamato ad offrire servizi essenziali.

Soluzioni: l'Amministrazione, per rendere partecipi i cittadini del cambiamento epocale intervenuto in materia di fiscalità locale e quindi della difficoltà ad utilizzare risorse in situazioni di evasione tributaria rilevante, ha utilizzato strumenti quali il Bilancio Partecipato. Il comune di Mendicino è stato tra i primi Comuni del Sud ad istituire formalmente questo strumento. Ogni anno nei diversi Quartieri si sono tenuti riunioni per il coinvolgimento attivo dei cittadini, che hanno potuto e potranno avanzare proposte da discutere ed inserire nel bilancio. Sono stati realizzati, inoltre, Incontri Pubblici Tematici, sugli aspetti più importanti della vita pubblica, sia nella fase di ideazione che di realizzazione e conclusione delle singole azioni intraprese (Report per i Cittadini).

Fiscalità e tributi

Criticità: tra le criticità principali riscontrate fin dagli inizi del mandato vi è l'elevato tasso di evasione tributaria, l'elevato ammontare di residui passivi (debiti) da pagare e l'indisponibilità di un fondo cassa già a partire dal 2012 (il fondo cassa come risulta dalla relazione di inizio mandato è stato nel 2009 di 159.499,47, nel 2010 di 410.477,28, nel 2011 di 312.276,96 e ZERO negli anni 2012 e 2013) che ha allungato i tempi di pagamento dei fornitori.

Soluzioni: sul fronte della fiscalità e della tutela degli equilibri di bilancio l'Ente ha puntato sugli investimenti attraverso l'utilizzo di fondi comunitari, nazionali e regionali, ricorrendo così all'indebitamento in modo residuale. Inoltre, sono state attivate diverse iniziative di riduzione della spesa corrente attraverso interventi atti a ridurre per esempio il consumo di energia elettrica e le spese di funzionamento degli organi amministrativi (indennità e gettoni). Per tutelare gli equilibri di bilancio, come previsto dalla norma, l'Ente ha costituito un fondo svalutazione crediti tenuto conto della capacità di incasso delle entrate proprie e un fondo rischi contenzioso (che rimane comunque non sufficiente considerate le pendenze in essere di lunga data). Tali fondi rischi e accantonamento hanno, comunque, vincolato e ridotto la possibilità di spesa corrente. Il fondo svalutazione crediti, decisamente rilevante oggi, per effetto dell'esternalizzazione degli accertamenti tributari e della riscossione coattiva, dovrebbe diminuire nel futuro e, quindi, liberare risorse, appunto tramite le politiche di lotta all'evasione e le azioni di rafforzamento della riscossione messe in atto.

SETTORE N. 2 Settore Vigilanza - Attività Produttive – Demografici

Criticità: difficoltà di erogare il servizio di vigilanza con scarse unità di personale e le scarse risorse da destinare all'informatizzazione; il problema del randagismo sia in termini di spesa che di tutela degli animali e sicurezza dei cittadini; il settore produttivo frammentato e poco robusto con difficoltà a produrre reddito.

Soluzioni: regolamenti per l'adozione degli animali ricoverati presso i canili con uno sgravio sui tributi e azione di contrasto al randagismo; installazione della videosorveglianza con telecamere nei luoghi più sensibili; informatizzazione del Suap e dei servizi anagrafici (carta di identità elettronica, rilasciata in tempo reale).

Per incentivare la nascita di nuove attività produttive, specie nel centro storico, è stata implementata una misura di detassazione; progetti di formazione in agricoltura con l'Arsac; adesione al GAL per la prima volta per il nostro Ente; regolamentazione del mercato settimanale; creazione dello sportello per orientamento al lavoro.

SETTORE N. 3 - Lavori Pubblici – Manutenzione e Arredo Urbano – Patrimonio - Ambiente e Protezione Civile

Criticità: le principali criticità risiedono nella scarsa qualità della rete idrica vetusta; una rete viaria che necessita di continua manutenzione; assenza della raccolta differenziata e elevati costi del servizio di nettezza urbana che insieme ai costi del servizio idrico assorbono la maggior parte delle risorse disponibili in bilancio; eccessivo consumo di energia elettrica; carenza interna di professionalità e operai specializzati su specifici ambiti.

Soluzioni: ottenimento di fondi comunitari per intervenire sulla rete idrica, introduzione della raccolta differenziata con elevate percentuali sempre crescenti negli anni (Premio come Comune Riciclone), razionalizzazione delle spese di manutenzione, trasformazione della spesa corrente per energia elettrica in spesa di investimento con rifacimento impianti di pubblica illuminazione.

SETTORE N. 4 Settore Tecnico – Urbanistica – Edilizia – Territorio

Criticità: le principali criticità risiedono nella scarsa partecipazione dei cittadini alla programmazione strategica di natura urbanistica e l'assenza dell'approvazione del PSC; elevato rischio idrogeologico.

Soluzioni: sono stati organizzati incontri con i cittadini; è stato adottato PSC; aggiornamento del piano di protezione civile.

7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

I parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio, così come alla fine del mandato, sono numericamente due (2). I parametri considerati attengono il DM 24 settembre 2009.

Se si considerano i nuovi parametri di cui al decreto interministeriale del 28 dicembre 2018 (valevoli per il triennio 2019-2021) a fine mandato il parametro di deficitarietà non rispettato è soltanto uno (1).

L'analisi tiene conto di tutti e tre gli indicatori, i primi due perché offrono un paragone omogeneo tra inizio e fine mandato; il terzo, come da nuovi parametri, perché è tra quelli che meglio rappresentano i fatti di gestione derivanti dalla nuova metodologia contabile (D.Lgs. n. 118/2011).

Dall'analisi di dettaglio emerge che all'inizio del mandato i due parametri in condizioni deficitarie sono il 2 e il 3 ed attengono il volume dei residui attivi di nuova formazione e l'ammontare complessivo dei residui attivi. Quindi, le problematiche iniziali era la scarsa capacità di riscossione e di accertamento. Ciò spiega anche perché l'Ente nel 2015 ha dovuto calcolare e appostare in bilancio un considerevole fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sul versante del fine mandato, invece, i parametri che risultano in deficitarietà sono il volume dei residui attivi, l'esistenza di anticipazione di tesoreria non restituita e la sostenibilità del disavanzo degli anni precedente. Ciò è dovuto, come precedentemente richiamato, sia alle difficoltà di incassare i tributi, nonostante i risultati già ottenuti con le azioni intraprese di contrasto all'evasione e all'elusione, sia di ottenere i crediti da altri enti pubblici sovraordinati sui finanziamenti ottenuti e, quindi, di conseguenza di pagare i debiti. Il tutto è avvenuto senza pregiudicare l'erogazione dei servizi e la realizzazione degli investimenti che sono temporaneamente finanziati ricorrendo all'anticipazione di tesoreria. Infatti, se si considerano i tempi medi di pagamento dei debiti commerciali si nota come essi sono passati da 107 giorni del 2014 a 36,18 del 2018. L'esposizione di tesoreria deve essere letta, pertanto, come il combinato disposto dello sforzo a rispettare i tempi di pagamento dei debiti commerciali e della volontà di sostenere la realizzazione degli investimenti produttivi che nel medio lungo termine ridurranno di molto la spesa corrente.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

L'Amministrazione fin dal suo insediamento ha posto particolare importanza all'attività regolamentare. Dal 2014 al 2018 sono stati approvati, infatti, 21 regolamenti.

I temi oggetto di regolamentazione sono stati diversi e hanno riguardato l'utilizzo di spazi e di beni pubblici, la trasparenza, la tutela e la diffusione della partecipazione dei cittadini alle scelte strategiche con impatti sul territorio (bilancio partecipato, comitati di quartiere, consiglio comunale dei ragazzi); la sicurezza e la tutela dei dati delle persone, la tutela degli animali, l'equità e la trasparenza nella erogazione dei servizi anche a domanda individuale (servizi educativi, servizi di nettezza urbana, servizi di appalto, servizi mercatali); la valorizzazione del volontariato, la protezione civile.

Settore	Tematica	Riferimenti Delibera
AMMINISTRATIVO E VIGILANZA	Servizi Educativi Per La Prima Infanzia – Linee Guide Dei Criteri E Delle Modalità Per La Formazione Della Graduatoria Per L'ammissione Al Nido Comunale; Domanda D'iscrizione Al Nido D'infanzia Comunale – Accettazione Posto Nido – Sistema Tariffario	Deliberazione Consiglio Comunale N. 29 del 15.09.2014
	Utilizzo Del Volontariato Individuale In Attività di Pubblica Utilità E Nonno Vigile	Deliberazione Consiglio Comunale. N. 7 del 23.03.2015
	Costituzione E Funzionamento Dei Comitati di Quartiere	Deliberazione Consiglio Comunale N. 8 del 23.03.2015
	Tutela Degli Animali. Norme Per una corretta convivenza uomo/animale. Contro il Maltrattamento degli Animali per la prevenzione del randagismo	Deliberazione Consiglio Comunale. N 12 del 29.04.2015
	Funzionamento del Consiglio Comunale	Deliberazione Consiglio Comunale. N 9 del 23.03.2015 E N 35 Del 13.11.2015
	Regolamento Per Il Funzionamento Della Centrale Unica Di Committenza Tra I Comuni Di Mendicino, Castrolibero, Cerisano, Marano Marchesato, Marano Principato, Carolei, Domanico, Dipignano e Paterno Calabro	Deliberazione Consiglio Comunale N 1 del 15.01.2016
	Regolamento Del Consiglio Comunale Dei Ragazzi	Deliberazione Consiglio Comunale N 14 del 30.09.2016
	Regolamento Del Gruppo Comunale Di Volontariato E Di Protezione Civile Della Città Di Mendicino	Deliberazione Consiglio Comunale N. 20 del 28 Dicembre 2016
	Regolamento Per La Disciplina Della Videosorveglianza	Deliberazione Consiglio Comunale N 22 del 28 Dicembre 2016
	Regolamento Per La Costituzione E Il Funzionamento Dei Comitati Di Quartiere	Deliberazione Consiglio Comunale N 6 del 30 Marzo 2017
	Regolamento Del Mercato Settimanale, Dei Mercati Rionali e Dei Mercatini Natalizi	Deliberazione Del Consiglio Comunale N°3 Dell'08/02/2018
Attuazione Del Regolamento Ue 2016/679 Relativo alla Protezione delle Persone Fisiche con Riguardo al Trattamento dei dati personali	Delibera Giunta Comunale N°70 dell'23/05/2018	
TECNICO	Regolamento Per La Gestione Dei Rifiuti Urbani e del Compostaggio Domestico	Deliberazione Consiglio Comunale. N 16 del 12.05.2015
	Regolamento Automezzi Comunali	Deliberazione Giunta Comunale N 181 del 14.10.2014
	Regolamento per l'uso e la Gestione degli Impianti e degli Spazi Sportivi	Deliberazione Consiglio Comunale N. 19 del 28 Dicembre 2016
	Regolamento Per La Disciplina Di Installazione e Gestione Di Dehors Per Locali Con Esercizio Di Somministrazione Di Alimenti E Bevande	Deliberazione Consiglio Comunale N°2 dell'08/02/2018
SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI	Regolamento Per La Disciplina Dell'imposta Unica Comunale	Deliberazione Consiglio Comunale N 9 del 04.04.2014
	Regolamento Per La Disciplina Dell'imposta Unica Comunale. Modifiche.	Deliberazione Consiglio Comunale. N 26 del 29.07.2015
	Regolamento Defiscalizzazione Nuove Attività Nel Centro Storico	Deliberazione Consiglio Comunale N 7 del 30 Marzo 2017

	Regolamento Bilancio Partecipato	Deliberazione Consiglio Comunale N°4 dell'08/02/2018
	Attuazione Del Regolamento Dell'imposta Sulla Pubblicità E Del Diritto Sulle Pubbliche Affissioni	Delibera Consiglio Comunale N°11 dell'26/07/2018

- AREA Segreteria - Avvocatura – Servizi Culturali

L'area svolge attività di servizi sociali, pubblica istruzione, cultura, segreteria, datore di lavoro, protocollo archivio, centrale unica di committenza.

Per i servizi culturali nell'ambito della valorizzazione del centro storico è stata introdotto in questi anni un evento culturale ormai storicizzato "RADICAMENTI", nato nel 2014 e realizzato con continuità ogni anno. Si tratta di un festival realizzato attraverso sponsorizzazioni private e importanti finanziamenti pubblici che ha attratto nel borgo migliaia di turisti e visitatori con un impatto socio-economico oltre che culturale. Tra le altre iniziative culturali e di promozione territoriale realizzate nel periodo di mandato merita di essere ricordato il CONCERTO su MONTE COCUZZO che conclude il Festival. Inoltre, nei vari quartieri ogni anno si sono svolti eventi di socialità quali le Festa di Primavera. Nella programmazione culturale di questi anni un ruolo centrale lo ha coperto la STAGIONE al TEATRO COMUNALE e le numerose attività promosse dalla BIBLIOTECA COMUNALE, punto di riferimento per gli appassionati della lettura dell'intero hinterland. La diffusione della cultura della "buona lettura" si è realizzata anche attraverso il coinvolgimento diretto di Autori con una rassegna ad hoc, riconosciuta ormai ampiamente a livello regionale, denominata "LIBRI a PALAZZO", realizzata nel suggestivo Palazzo Campagna. E ancora la valorizzazione del PARCO FLUVIALE e del MUSEO DELLA SETA che ha rappresentato solo il primo passo verso la valorizzazione del Borgo della Seta che di recente ha visto la realizzazione del GEMELLAGGIO con la Città di CASERTA al fine di avviare scambi economici e commerciali.

Per la gestione delle strutture culturali e sportive sono stati approvati appositi regolamenti.

In tema di servizi generali orientati alla maggiore trasparenza e partecipazione è stato realizzato il Protocollo Informatico. E' stata "istituzionalizzata" la giornata della consegna della Costituzione il 2 giugno ai cittadini divenuti maggiorenni. È stato istituito l'Urp come luogo fisico e per la gestione dell'accesso agli atti.

Nell'ambito della pubblica istruzione sono stati erogati i buoni libro, garantito il Diritto allo studio attraverso anche i servizi di erogazione di risorse per l'acquisto dei libri e corredo didattico, il servizio di trasporto scolastico e il servizio mensa.

Nell'ambito delle attività di Segreteria sono state svolte le azioni propedeutiche e necessarie ad ottenere il titolo di Città con D.P.R. del 15.02.2016 vista la richiesta della Giunta Comunale n. 136 del 03.07.2014. E' stato predisposto e approvato il REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE con DIRETTA STREAMING delle sedute per le finalità di trasparenza e l'istituzioni delle Commissioni nonché istituzionalizzato il sorteggio degli scrutatori. È stata inaugurata la NUOVA SALA CONSILIARE intitolata a G. FALCONE E P. BORSELLINO.

Per i SERVIZI SOCIALI attraverso avvisi pubblici annuale è stato istituito un fondo per l'erogazione di buoni per l'acquisto di farmaci e di generi alimentari alle famiglie bisognose finanziato anche attraverso il taglio dell'indennità agli amministratori. È stata garantita e erogata l'assistenza domiciliare integrata, ad anziani e disabili. È stato erogato il servizio di trasporto per cure e visite mediche a cittadini e disabili, i prelievi a domicilio e le cure termali. È stato istituito lo sportello anti violenza sulle donne e uno Sportello di mediazione familiare. Sono stati erogati bonus gas e fitti casa. E' stato garantito il servizio di asilo nido comunale attraverso PAC infanzia. E' stato istituito il testamento biologico e la dichiarazione dell'assenso alla donazione di organi e tessuti al momento del rinnovo della Carta d'Identità. Per l'erogazione dei servizi sociali sono state istituite reti e collaborazioni con le organizzazioni del Terzo settore. E' stata realizzata la Casa delle Associazioni.

Di seguito sono riportate le tipologie e il numero di servizi in ambito socio-assistenziali resi ai cittadini durante gli anni di mandato:

Utenti/beneficiari del servizio	Tipologia di servizio	Periodo di Mandato
270	TRASPORTI DI EMERGENZA E OCCASIONALI PER VISITE-TERAPIE	2014-2018
104	PRELIEVI A DOMICILIO	2014-2018

22	TRASPORTO GIORNALIERO DISABILI VERSO STRUTTURE	2014-2018
20	ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	2014-2018
50	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	2014-2018
40	ASSISTITI MEDIAZIONE FAMILIARE	2015-2018
57	CARTA SIA	2016-2018
173	Carta Rei	2017-2018
151	BUONI GENERI ALIMENTARI	2018
144	BUONI FARMACI	2018
161	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE	2014-2018
173	ASSEGNO MATERNITA	2014-2018
737	TRASPORTO SCUOLABUS	2014-2018
549	MENSA	2014-2018
65	MENSA ESENTI PER REDDITO E/O PATOLOGIA	2014-2017
33	ASILO NIDO	2016-2018
64	TRASPORTO TERME	2016-2018
1.000	BONUS GAS E LUCE	2014-2018
81	FITTO CASA	2014-2018
100	SPORTELLI ORIENTAMENTO LAVORO	2018
40	SPRAR ADULTI	2016-2018
35	SPRAR MINORI	2014-2018

- SETTORE N.1 Finanziario-Amministrativo-Tributi

È stato adottato il processo di BILANCIO PARTECIPATO e di rendicontazione sociale (rapporti periodici e finale per i cittadini). Sono stati realizzati i Comitati di Quartiere. Per creare sviluppo e crescita del territorio è stata attuata la detassazione delle attività commerciali del centro storico. Per la riduzione del costo del servizio di nettezza urbana, con effetti sulla TARI, è stato istituito il compostaggio domestico e la RACCOLTA DIFFERENZIATA "porta a porta" nonché l'ISOLA ECOLOGICA. Per la razionalizzazione delle spese di bilancio sono stati previsti delle RIDUZIONI TRIBUTARIE per CHI ADOTTA UN CANE. Si è realizzato l'efficientamento energetico. Sono stati effettuati investimenti sulla rete idrica per ridurre gli sprechi e i costi del servizio; è stato ammodernato per ridurre i costi il sistema di PUBBLICA ILLUMINAZIONE attraverso il LED. È stato esternalizzato, potenziandolo, il servizio di accertamento dell'evasione tributaria e la riscossione coattiva con effetti positivi sul CONTRASTO all'EVASIONE. Sono stati incrementati i finanziamenti in conto capitale da trasferimenti di altre amministrazioni. Sono stati ridotti i tempi di pagamento dei debiti commerciali.

- SETTORE N. 2 Settore Vigilanza Attività Produttive – Demografici

Nell'ambito del settore 2 sono stati realizzati diversi servizi orientati all'incremento della qualità della vita nel territorio amministrato. Infatti per andare incontro alle esigenze di salute dei cittadini si è ottenuto da parte della Regione l'assegnazione di due NUOVE FARMACIE che si sono aggiunte a quella già esistente.

Per incrementare i livelli di sicurezza sono state installate le telecamere e svolte delle specifiche azioni contro il randagismo.

Per lo sviluppo delle attività economiche è stato potenziato il Suap, presentati progetti in agricoltura con Arsac, aperto uno sportello orientamento al lavoro, partecipato per la prima volta durante questo mandato al GAL, riorganizzato e regolamentato il mercato settimanale.

Rispetto ai servizi demografici è stata istituita la CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA e collegata al testamento biologico.

- SETTORE N. 3 Settore Lavori Pubblici – Manutenzione e Arredo Urbano – Patrimonio - Ambiente e Protezione Civile

Le attività che hanno riguardato questo settore sono state finalizzate alla garanzia dei primari servizi per i cittadini tra cui il servizio idrico. In questi anni è stato affrontato uno dei problemi più gravi del territorio: la carenza idrica. Grazie ad una progettazione complessiva degli interventi e all'ottenimento di finanziamenti ad hoc sono stati realizzati importanti lavori di AMMODERNAMENTO e di INGEGNERIZZAZIONE della RETE IDRICA, al fine di ridurre le perdite ma anche di affrancarsi dal sistema acquedottistico regionale, realizzando un sistema completamente pubblico della gestione delle acque, dall'adduzione alla distribuzione.

Altro servizio realizzato nel periodo di mandato è stata la METANIZZAZIONE in interi quartieri e diverse località prima non raggiunte dalla rete.

Ma ci si è concentrati anche sulla VIABILITA' realizzando il più imponente intervento di BITUMAZIONE mai effettuato nella nostra Città che ha riguardato tutto l'asse viario principale che dall'Area Urbana conduce a Mendicino.

L'impegno sul fronte dell'EDILIZIA SCOLASTICA ha portato, poi, all'ottenimento di finanziamenti regionali per l'ADEGUAMENTO SISMICO di tutti i plessi del nostro territorio. Nelle SCUOLE gli interventi di MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA sono stati quotidiani, sulla base di ogni segnalazione pervenuta agli uffici comunali. Inoltre, tutti gli EDIFICI PUBBLICI hanno già ottenuto finanziamenti per l'ADEGUAMENTO SISMICO.

Inoltre, è stata realizzata la RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA".

Al fine di incentivare il TRASPORTO PUBBLICO LOCALE si sono create nuove corse e sperimentati nuovi tragitti ma soprattutto riqualificate tutte le PENSILINE esistenti con l'aggiunta di nuove.

- SETTORE N. 4 Settore Tecnico – Urbanistica – Edilizia - Territorio

Con Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 17 del 21.11.2018 è stato adottato il PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC), il Regolamento Edilizio ed Urbanistico ed il Rapporto Ambientale Definitivo. Tale processo ha visto i cittadini coinvolti in incontri in ogni quartiere.

Inoltre, è stato approvato il Piano di Lottizzazione per Z.T.O. "C15" di Espansione – Località Pasquali – San Croce.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Aliquota Tasi	0	0	0	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

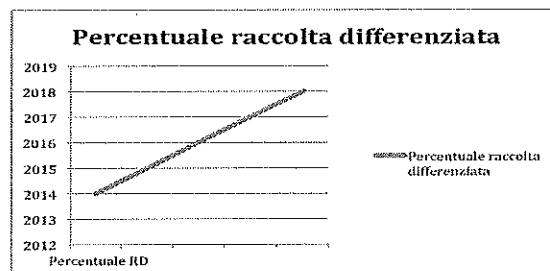
Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

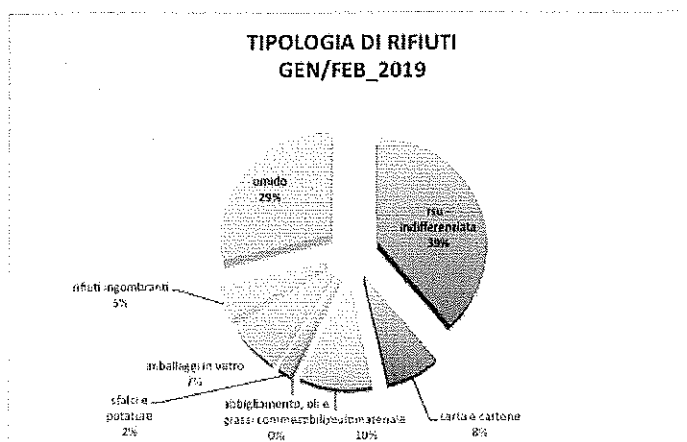
Prelievi sui Rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di Prelievo	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa	Tassa
Tasso di Copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	124,40	125,23	131,76	131,56	131,67

Per quanto attiene la tassa sui rifiuti si fa presente che dal 2016 vi è un nuovo affidamento attraverso bando di gara che ha introdotto la raccolta differenziata porta a porta e quindi mutato il costo del servizio in termini di qualità e costo procapite. A ciò si deve aggiungere l'incremento del costo unitario del conferimento in discarica nei confronti della Regione Calabria nell'anno 2014 e 2015 che si è drasticamente ridotto nel 2016 e anni successivi per effetto della raccolta differenziata che l'ente ha introdotto:

Conferimento in discarica	Costo unitario per tonnellate	Spesa totale sostenuta dall'Ente	% di raccolta differenziata
2014	97,35 +15,495 ecotassa	406.792,73	3,00
2015	169	665.048,12	9,00
2016	125	212.152,37	62,51
2017	112	188.233,302	70,36
2018	112	217.769,44	67,38



Si evidenzia come la percentuale di raccolta differenziata è incrementata negli anni in modo esponenziale. L'Ente ha ricevuto i premi "Riciclone" nell'ambito dei comuni delle stesse dimensioni. Tali risultati sono stati ottenuti anche con la realizzazione nel territorio di un'Isola Ecologica avviata nel 2015 che oggi conta n. 25 utenti giornalieri. Dal 2016 è stato implementato il sistema di compostaggio domestico che vede coinvolti 1.371 persone e n. 504 contratti. Nel 2019 i dati mostrano che già nei primi due mesi dell'anno la percentuale di raccolta differenziata si è attestata al 60%. Per quanto riguarda la tipologia di rifiuti il grafico che segue evidenzia che la percentuale più rilevante dopo l'indifferenziata è il multimateriale e l'umido.



TIPOLOGIA RIFIUTI (Febb/2019)	CHILOGRAM MI	%
RSU - indifferenziata	82.780	38,9
Carta e cartone	16.280	7,7
Multimateriale	22.420	10,5
Abbigliamento, oli e grassi commestibili;	80	0,04
Sfalci e potature	3.800	1,79
Imballaggi in vetro	15.220	7,1
Rifiuti ingombranti	10.860	5,1
Umido	61.340	28,8
Totale	212.780	

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

La legge (articoli 147 e ss. del TUEL) prevede una organizzazione generale dei controlli interni secondo le seguenti tipologie:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile [art. 147 bis – Tuel];
2. controllo strategico [art. 147 ter – Tuel];
3. controlli sulle società partecipate non quotate [art. 147 quater – Tuel], ove esistenti;
4. controllo sugli equilibri finanziari [art. 147 quinquies – Tuel];
5. controllo di gestione [art. 147, c. 2 lett. a].

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1° del D.lgs 267/00, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Ai sensi del successivo comma 2° dell'art. 147 bis, il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, dal Segretario generale, in base alla normativa vigente e per quanto previsto nel Regolamento consiliare sui controlli, sulle determinazioni di impegno di spesa, contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Tale controllo è stato esercitato dall'attuale Segretario reggente per come risulta pubblicato sul sito Trasparenza sezione "controlli e rilievi sull'amministrazione" con il seguente piano che ne attestante il regolare controllo: "Piano operativo di controllo. Relazione sull'attività di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva agli atti amministrativi della CITTA' di MENDICINO – Art. 147 bis del TUOEL – Periodo 1° e 2° semestre 2018 e 2° semestre 2017, con relative schede allegate".

3.1.1. Controllo di gestione

L'attività di controllo, anche se non formalizzata, considerate le dimensioni dell'Ente, si è articolata nella predisposizione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) elaborato per la prima volta con questo mandato 2014-2019 per non essendo obbligatorio per legge; nel monitoraggio e nella razionalizzazione di specifici costi riferiti a singoli servizi e centri di costo (es. consumi di energia elettrica, spese di abbonamenti a riviste e quotidiani, spese organi amministrativi e di controllo). È stata monitorata nel corso del mandato la qualità dei servizi offerti in termini di tasso di gradimento da parte degli utenti. Attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico sono stati somministrati dei questionari. Nel corso del mandato i giudizi negativi non hanno mai superato la soglia del 15% degli intervistati.

3.1.2. Controllo strategico (art. 147 - ter del TUELI)

Il Controllo strategico, tenuto conto delle dimensioni e caratteristiche dell'Ente, è stato realizzato attraverso il "Report di fine mandato per i cittadini" (Bilancio Sociale) e il bilancio partecipato, presentati attraverso incontri dedicati. Questi strumenti hanno lo scopo di analizzare i dati, verificare i risultati e rendicontare gli obiettivi di mandato attraverso la misurazione del grado di efficacia del sistema di programmazione e controllo adottato dal Comune.

3.1.3. Valutazione delle performance

La valutazione della performance è attribuita all'organismo di valutazione che con delibera n. 12/18 è stato costituito in forma monocratica procedendosi alla sua nomina. Per gli enti locali non troverebbe diretta applicazione l'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, quanto al piano e alla relazione sulla performance, in quanto il contenuto di tali documenti è pienamente assimilabile al Documento unico di programmazione (DUP) al Piano esecutivo di gestione, al Piano dettagliato degli obiettivi, al Rendiconto della gestione ed alla relazione al rendiconto della gestione, che gli enti sono già tenuti ad adottare ai sensi, rispettivamente, delle disposizioni normative in materia e del D.Lgs. n. 267/2000; con l'adozione di tali atti, dunque, l'ente realizza il ciclo di gestione della Performance. Si aggiunge che ai sensi dell'art. 169 comma 3 bis del d.Lgs. n. 267/2000 "il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG". In effetti l'Ente in sede di approvazione dei PEG con l'assegnazione a ciascun Dirigente/responsabili di settore degli obiettivi, strutture, personale, nonché le risorse finanziarie, ha proceduto ad approvare con lo stesso atto anche il Piano della Performance (POP), preso atto che il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

L'Ente non ha quote di partecipazione rilevanti, il controllo per quelle presenti è esercitato dai responsabili di riferimento e comunque attraverso gli atti di ricognizione e razionalizzazione approvati con delibere di C.C. come previsto dalla norma.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

I dati del 2018 attengono il preconsuntivo. Le prime due tabelle avente come unico scopo registrare gli incrementi e/o i decrementi non tengono conto del FPV che invece viene incluso al momento della rappresentazione degli equilibri.

1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018 pre-consuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TIT. 1-2-3- Entrate correnti	5.366.926,61	5.377.841,70	-	-		15%
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	376.280,64	1.080.024,52	-	-		Non confrontabile per effetto della riforma contabile
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.195.709,24	476.492,06	-	-		
Entrate correnti (*)	-	-	5.759.575,75	5.734.673,08	6.175.299,80	15%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)	-	-	1.340.520,73	384.239,00	1.017.554,60	Non confrontabile per effetto della riforma contabile
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (*)	-	-	-	290.000	591.031,59	
Titolo 6 - Accensione di prestiti (*)	-	-	-	290.000	500.000	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	-	3.682.548,59	3.176.348,29	5.063.026,42	
Totale	8.938.916,49	6.934.357,82	10.782.645,07	9.875.260,37	12.951.912,41	44,89%

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

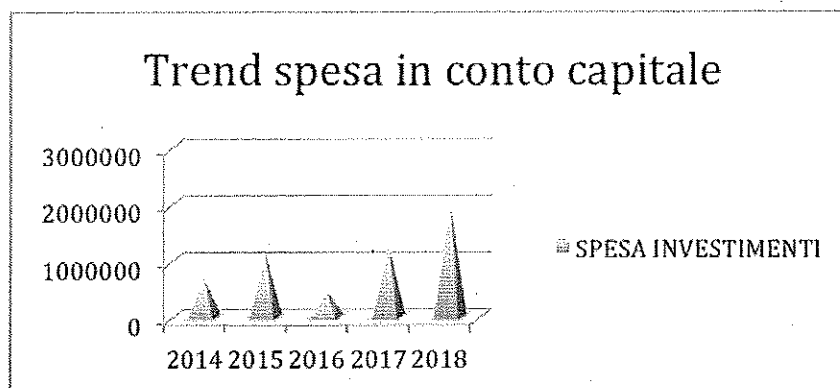
SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018 pre-consuntivo	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	4.875.299,10	4.784.800,15	-	-		- 4,35%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	701.280,64	1.142.291,43	-	-		190%
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	3.562.188,36	442.525,83	-	-		Non confrontabile per effetto della riforma contabile
Titolo 1 - Spese correnti (*)	-	-	5.061.236,54	5.309.809,83	4.663.194,80	- 4,35%
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)	-	-	449.671,88	1.257.158,90	2.033.981,78	190%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)	-	-	-	290.000,00	500.000	Non confrontabile per effetto della riforma contabile
Titolo 4 - Rimborso prestiti (*)	-	-	435.138,68	446.938,04	474.578,06	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	-	3.682.548,59	3.176.348,29	5.063.026,42	
Totale	9.138.768,10	6.369.617,41	9.628.595,69	10.480.255,06	12.533.571,64	37,14%

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

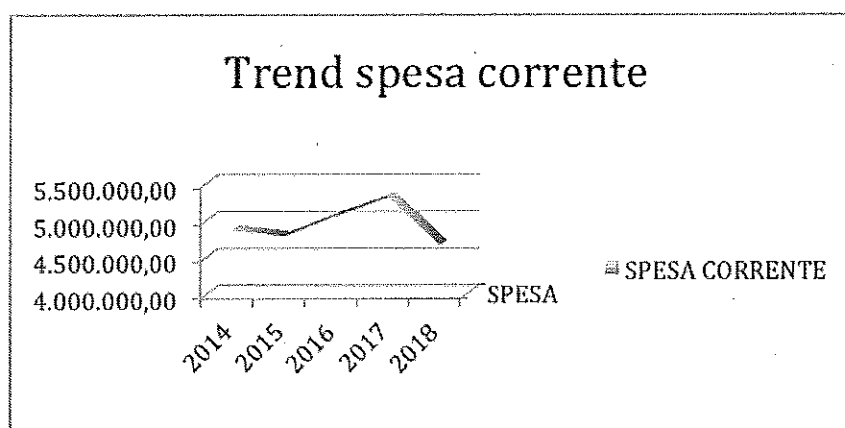
Come si può notare dalle tavole, complessivamente si registra un incremento del totale delle entrate pari al 44,89%. In particolare le entrate correnti hanno subito un incremento negli ultimi esercizi per effetto delle attività di lotta all'evasione e delle azioni di accertamento tributario attivate dall'Ente. Il trend delle entrate correnti appare sostanzialmente costante negli anni anche se dal 2014 al 2018 si registra un incremento del 15%. Gli incrementi delle entrate tributarie infatti non sono evidenti da una prima e non attenta lettura dei dati contabili perchè assorbiti dal taglio lineare di 300.000 annuo dei trasferimenti da parte dello Stato che dal 2012 ha rappresentato 2.100.000 in meno trasferiti al Comune.

Un particolare incremento nei 5 anni di mandato lo hanno avuto le entrate in conto capitale destinate agli investimenti e alla realizzazione di opere, per effetto, non tanto del ricorso all'indebitamento e quindi ai mutui ma piuttosto per effetto della partecipazione a selezioni e bandi europei, nazionali, regionali.

Dal 2014 al 2015 le somme destinate agli investimenti, senza considerare il FPV, sono state complessivamente 5.584.384,63 passando dai 701.280,64 del 2014 ai 2.033.981,78 del 2018 con un incremento del 190% come si può notare dal grafico.



Per quanto riguarda la spesa corrente, come si può notare dal grafico che segue, nel corso del mandato si è registrata una diminuzione del 4,35%.



PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	% di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	526.691,85	1.252.702,56	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	-	-	1.211.803,54	724.448,15	745.114,09	41,47%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	526.691,85	1.252.702,56	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	-	-	1.211.803,54	724.448,15	745.114,09	41,47%

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	5.366.926,61	5.377.841,70	5.759.575,75	5.802.123,33	6.175.299,80
Spese Titolo I	4.875.299,10	4.784.800,15	5.061.236,54	5.309.809,83	4.663.194,80
Rimborso prestiti parte del Titolo III	366.479,12	442.525,83	-	-	Recupero disavanzo 187.787,57
Rimborso prestiti - Titolo IV (*)	-	-	435.138,68	446.938,04	474.578,06
Saldo di parte corrente	125.148,39	150.515,72	89.861,83	45.375,46	849.739,37

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO COMPRENSIVO FPV

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate Titolo IV	376.280,64	1.080.024,52	-	-	
Entrate Titolo V (**)	3.195.709,24	476.492,06	-	-	
Entrate Titolo IV (*)	-	-	1.427.591,78	1.362.158,90	1.412.554,60
Entrate Titolo V (*)	-	-	0,00 €	290.000	591.031,59
Entrate Titolo VI (*)	-	-	0,00 €	290.000	500.000
Totale Entrate di parte capitale	3.571.989,88	1.556.516,58	1.427.591,78	1.942.158,90	2.503.585,99
Spese Titolo II	701.280,64	1.142.291,43	1.427.591,78	1.652.158,90	2.033.981,78
Spese Titolo III	3.195.709,24	0,00	0,00	-	-
Spese Titolo III (*)	-	-	-	290.000	500.000
Spese Titolo IV (*)	-	-	-	0,00	0,00
Totale Spese di parte capitale	3.896.989,88	1.142.291,43	1.427.591,78	1.942.158,90	2.533.981,78
Differenza di parte capitale	-325.000,00	414.225,15	0,00	0,00	30.395,78
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	-325000,00	414225,15	0,00	0,00	-30395,78

(*) Riferimento al bilancio armonizzato – inclusivo F.P.V.

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Anno 2014

Riscossioni	(+)	8.957.365,90
Pagamenti	(-)	8.957.365,90
Differenza	(+)	0,00
Residui attivi	(+)	7.753.834,60
Residui passivi	(-)	7.335.025,63
Differenza		418.808,97
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	418.808,97

Anno 2015

Riscossioni	(+)	11.248.235,06
Pagamenti	(-)	11.097.556,84
Differenza	(+)	150.678,22
Residui attivi	(+)	6.892.521,33
Residui passivi	(-)	2.396.380,12
fpv	(-)	133.016,59
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	4.513.802,84

Anno 2016

Riscossioni	(+)	10.711.627,62
Pagamenti	(-)	10.188.545,86
Differenza	(+)	673.759,98
Residui attivi	(+)	7.784.170,02
Residui passivi	(-)	3.029.716,19
Fpv		1.045.370,15
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	4.382.843,66

Anno 2017

Riscossioni	(+)	10.195.282,98
Pagamenti	(-)	10.195.282,98
Differenza	(+)	0,00
Residui attivi	(+)	8.736.365,86
Residui passivi	(-)	4.018.422,21
Fpv		395.000
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	4.322.943,65

Anno 2018

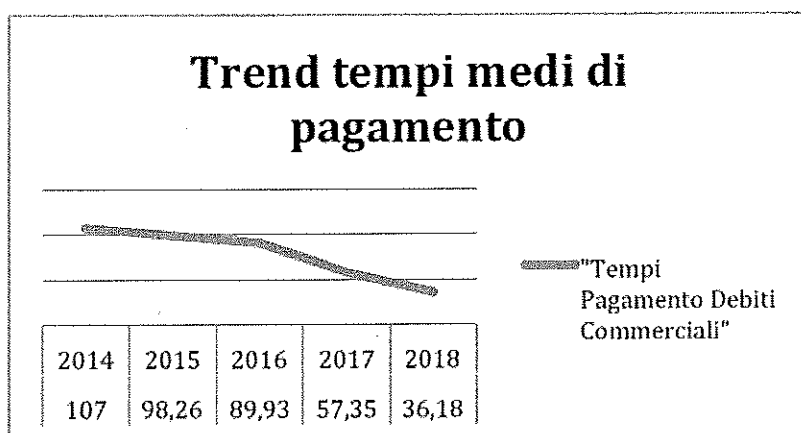
Riscossioni		(+)	11.457.751,26
Pagamenti		(-)	11.457.751,26
Differenza		(+)	0,00
Residui attivi		(+)	11.370.641,10
Residui passivi		(-)	6.027.356,58
Differenza			5.343.284,52
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		5.343.284,52

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato+FAL	0,00	3.955.538,20	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	277.803,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento-accantonata	121.967,00	4.829.318,49	4.365.546,36	4.886.306,38	0,00
Non vincolato	19.037,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	418.808,97	-4.271.053,85	17.293,30	-563.362,73	0,00

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	150.678,22	673.759,98	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	7.753.834,60	6.892.521,33	7.784.170,02	8.736.365,86	11.370.641,10
Totale residui passivi finali+fpv	7.335.025,63	2.529.396,71	4.075.086,34	4.413.422,21	6.027.356,58
Risultato di amministrazione	418.808,97	4.513.802,84	4.382.843,66	4.322.943,65	5.343.284,52
Utilizzo anticipazione di cassa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI

Il risultato di cassa deve essere letto con il trend dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali che risulta decisamente in diminuzione nel 2018 rispetto al 2014.



Anno	Giorni
2014	107
2015	98,26
2016	89,93
2017	57,35
2018	36,18

5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	225.111,80	335.195,87	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	12.964,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.964,00	225.111,80	335.195,87	0,00	0,00

6 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (Non è ancora considerato lo stralcio dei residui collegato finanziaria)

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Parte corrente					
Titolo 1 - Entrate tributarie	3.421.386,05	3.790.574,29	4.175.196,69	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	148.554,43	221.307,85	431.192,14	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.415.767,86	2.540.712,32	2.620.762,60	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (*)	-	-	-	4.474.500,40	5.456.490,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (*)	-	-	-	483.853,45	401.256,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie(*)	-	-	-	2.907.843,40	3.044.299,45
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.710.377,43	316.250,59	534.426,98	-	-
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	-	-
Titolo 4-Entrate in conto capitale (*)	-	-	-	532.621,92	1.199.389,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie (*)	-	-	-	290.000	710.267,88
Titolo 6 - Accensioni di prestiti (*)	-	-	-	0,00	500000
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere (*)	-	-	-	0,00	0,00
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	57.748,83	23.676,28	22.591,61	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	-	-	-	47.546,69	58.937,25
Totale generale	7753834,60	6892521,33	7784170,02	8736365,86	11370641,10

(*) Riferimento al bilancio armonizzato

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	1.758.176,60	1.928.140,42	2.578.802,07	-	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.003.525,04	443.359,56	252.142,49	-	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	3.532.670,83	0,00	165.013,58	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	40.653,16	24.880,14	33.758,05	-	-
Titolo 1 - Spese correnti (*)	-	-	-	2.665.101,04	2.204.861,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)	-	-	-	980.355,12	2.431.200,62
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)	-	-	-	0,00	500.000
Titolo 4 - Rimborso prestiti (*)	-	-	-	171.148,29	2.514,21
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)	-	-	-	161.427,09	8.34.919,16
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	-	-	-	40.390,67	90.276,07
Totale spesa	7.335.025,63	2.396.380,12	3.029.716,19	4.018.422,21	6.063.771,26

(*) Riferimento al bilancio armonizzato

6.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	39,34 %	34,62 %	33,40 %	29,77 %	37,41 %

7 – Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

Negli ultimi 5 anni l'Ente ha rispettato il patto di stabilità oggi denominato pareggio di bilancio.

8 - Indebitamento

8.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	6.216.960,65	5.874.458,62	5.547.179,88	5.497.976,04	5.525.912,19
Popolazione residente	9480	9450	9517	9501	9493
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	655,79	621,63	582,87	578,67	582,10

Si evidenzia che l'indebitamento procapite è diminuito nonostante sia diminuito il numero di abitanti, si è infatti passati da un indebitamento procapite per cittadina da 655,79 del 2014 a 582,10 del 2018. In valore assoluto il debito residuo è passato da 6.216.960,65 a 5.525.912,19.

8.2 - Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	4,43 %	4,85 %	4,54 %	4,28 %	4,03 %

9. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	16402084,94
Immobilizzazioni materiali	21653480,00		
Immobilizzazioni finanziarie	786186,16		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7835648,57		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	277803,98
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	13595425,81
Ratei e risconti attivi	16968,65	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	30275314,73	Totale	30275314,73

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	16209812,61
Immobilizzazioni materiali	23040064,04		
Immobilizzazioni finanziarie	781186,16		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7626001,92		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	290000	Debiti	14926659,79
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	600779,72
Totale	31737252,12	Totale	31737252,12

10. Riconoscimento debiti fuori bilancio

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenza esecutive	27.000	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	325.000	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	1.633.481	0,00	0,00
Totale	352.000	0,00	1.633.481	0,00	0,00

ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per il periodo sopraindicato, non ci sono state azione di esecuzione forzata.

Non ci sono debiti fuori bilancio da riconoscere ma vi sono passività potenziali per effetto dei contenziosi in corso. In particolare è pendente in Cassazione un giudizio per espropri risalente agli anni '70 con rinvio alla corte di appello per il ricalcolo del quantum. Nei bilanci di previsione a partire dall' annualità 2017 è presente un apposita posta per accedere al mutuo con la cassa ddpp, significando che in presenza di sentenza e con accadimenti prima del 2001 è possibile accedere al finanziamento, avendo peraltro il Comune la necessaria capacità di indebitamento. Tra le passività potenziali vi è da segnalare una vertenza per consumi di energia elettrica risalente dagli anni 2011-2016 rispetto alla quale vi è stata opposizione per fatturazione errata dei medesimi consumi.

11. Spesa per il personale

11.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*	1.473.478,33	1.577.639,97	1.629.077,82	1.572.302,63	1.570.769,81
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della	211.386,27	439.824,22	441.897,11	345.646	300.000,00

L.296/2006					
Rispetto del limite	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,91 %	23,78%	23,45 %	23,10 %	27,25 %

- linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

La spesa del personale è rimasta sostanzialmente invariata oscillando da 1.473.478 del 2014 a 1.570.769,81 del 2018. È incrementata l'incidenza delle spese del personale sulla spesa corrente ciò anche per effetto di una diminuzione della spesa corrente. Tuttavia tale incidenza rimane decisamente inferiore alla percentuale del 2013 (31,35%) e ancora di più rispetto al 2011 (37,32%). Così come è inferiore rispetto al 2013 la spesa procapite del personale per abitante che nel 2018 è di 133,86 e nel 2013 era di 153,22.

11.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	133,13	120,40	124,74	129,10	133,86

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

11.3 - Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	185,88	185,29	194,22	206,54	206,36

11.4 – Limiti di spesa

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, non sono presenti nel periodo di riferimento contratti di lavoro flessibile.

Le uniche tipologie contrattuali attengono il tempo indeterminato e determinato già analizzato con l'andamento della relativa spesa.

(Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni): non ricorre la fattispecie.

11.5 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	113.377	113.377	109.058	108.703	109.059

11.6 – Esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

Non sono stati adottati provvedimenti relativi a contratti di collaborazione ne ricorrono le fattispecie per ricapitalizzare perdite di società ed imprese collegate al Comune.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Il Comune di Mendicino è stato oggetto di deliberazioni e specificatamente:

- N. 74/2015;
- N. 103/2016;

Nella fattispecie ed in generale hanno riguardato:

- a) Riscossione entrate proprie;
- b) Monitoraggio gestione di cassa;
- c) Recupero evasione tributaria;
- d) Situazioni debitorie e passività potenziali;
- e) Processi di pagamento;
- f) Implementazione inventari, stato patrimoniale e conto economico (D.Lgs. n. 118/2011).

Attività giurisdizionale

Il Comune di Mendicino non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Il Revisore non ha riscontrato gravi irregolarità contabili.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

ATTIVITA' FINANZIARIE

- 1) Incremento della partecipazione dei cittadini nelle scelte di bilancio;
- 2) Riduzione indebitamento procapite per cittadino
- 3) Riduzione spese di funzionamento

ATTIVITA' AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI – SERVIZI DEMOGRAFICI

- 1) Riduzione indennità organi politico-amministrativi.
- 2) Riduzione spese per stampe e abbonamenti
- 3) Eliminazione/riduzione spese di missione;

ATTIVITA' TECNICHE – AMBIENTALI

- 1) incremento percentuale di raccolta differenziata;
- 2) investimento per risparmio energetico con LED nella pubblica illuminazione);
- 3) analisi POD e consumi energia elettrica evitando errori di fatturazione per effetto di società che si succedono nella gestione.

SETTORE PERSONALE

- 1) riduzione spesa del personale.
- 2) riduzione spese rimborso e missioni.

1. Società partecipate e organismi controllati

Il Comune di Mendicino con atto n. 118 del 13.09.2017 ha effettuato la ricognizione delle partecipate e la sua revisione straordinaria inviando gli atti alla Corte dei Conti.

Ai sensi del su citato art. 20 con atto n. 110 del 12.09.2018 è stata effettuata l'analisi annuale dell'assetto delle partecipazioni con i seguenti risultati:

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Consorzio Valle Crati	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Gruppo Azione Locale del Savuto società consortile a responsabilità limitata. Gal Savuto	Società consortile a responsabilità limitata
Comunità d'ambito territoriale della Provincia di Cosenza per la gestione dei rifiuti in forma associata ex art. 4 L.R. Calabria.	Esercizio associato delle funzioni di organizzazione del servizio rifiuti

VERIFICATO che, i soggetti segnalati, quali possibili componenti del GAP si trovano nelle seguenti condizioni:

Consorzio Valle Crati, con comunicazione prot. 7611 del 07.07.2017 il Settore finanziario richiedeva una ricognizione della documentazione richiamata all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 – paragrafo 3 circa la redazione del bilancio consolidato, con risposta prot. 1156 dell'11.07.2017 il Consorzio stesso ribadiva la natura di Ente strumentale, non tenuto alla redazione

del conto economico. Questo Ente, quindi, in base alla comunicazione ricevuta si trova nelle condizioni di non poter rilevare compiutamente le soglie di irrilevanza e soprattutto gli eventuali risultati di esercizio, positivi e/o negativi, necessari di eventuali integrazioni a carico del bilancio.

GAL Savuto scarl non è oggetto di ricognizione nel rispetto del dettato di cui all' art. 4 c. 6 del D. Lgs. 175/2016. E' una società non commerciale a scopo mutualistico e non lucrativo quindi senza utili costituita allo scopo di intercettare i finanziamenti di natura europea.

ATO della Provincia di Cosenza, per il 2017 si è solamente in presenza di un' approvazione di una convenzione per l' esercizio associato delle funzioni di organizzazione del servizio rifiuti da parte dei comuni del territorio della provincia di Cosenza e successivamente, sulla base della struttura che si andrà a costruire per l' esercizio di dette funzioni saremo in presenza di ricognizione o meno.

Preso atto, pertanto che in base ai criteri stabiliti dalla legge a dal principio contabile 4/4 sopra indicato, sulla base dei dati ad oggi disponibili fa parte del perimetro di consolidamento per l' anno 2017 – bilancio consolidato 2017:

- il Consorzio Valle Crati (percentuale di partecipazione 4,87); per il quale comunque in base ai dati trasmessi, non è possibile valutare l'eventuale soglia di irrilevanza nonchè l'incidenza dei risultati di amministrazione;
- Il GAL Savuto e l' ATO della Provincia di Cosenza per esclusione dalla composizione del GAP.

Allegato – Elenco di Finanziamenti in opere ed investimenti già ottenuti, in corso di definizione o di realizzazione

DENOMINAZIONE FINANZIAMENTO	RIFERIMENTO BANDO/MISURA POR	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO ATTUAZIONE
Lavori di restauro della filanda e realizzazione del museo dinamico della seta	PSR Calabria 2007-2013 - Misura 323 Bando 2013	€ 200.000	€ 151.787	LAVORI TERMINATI
Recupero e valorizzazione di un fabbricato rurale "ex casello forestale", per la promozione del turismo culturale in località Monte Cocuzzo	PSR Calabria 2007-2013 - Misura 313 Bando 2009	€ 200.000	€ 211.978	LAVORI TERMINATI
Demolizione e ricostruzione, (ID Richiesta N° 93, codice edificio 0780790931) Comune di Mendicino CS. Scuola primaria Via Tivolille	Avviso pubblico per l'accesso a finanziamenti in materia di edilizia scolastica, approvato con il Decreto n. 1107 del 23/02/2015 – D.M. 104/2013 "Decreto Mutui"	€ 800.000	€ 791.955	REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE SISMICA
ADEGUAMENTO SISMICO ALLE NORME PER LE COSTRUZIONI DI CUI AL D.M. 14.01.2008" DELLA SCUOLA MATERNA SANTA CROCE DI C.DA PASQUALI	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E ANTISISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI D.P.C.M. 8 LUGLIO 2014	€ 500.000	€ 254.000	CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 30.01.2019. IN FASE DI ESPLETAMENTO GARA D'APPALTO.
Approvazione progetto preliminare lavori di miglioramento sismico Caserma Ex Guardia Forestale	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO E DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI (OCDPC 171 19.06.2014 - art. 2 C. 1 p. b)	€ 200.000	€ 197.874	LAVORI TERMINATI IN DATA 01.08.2018. COLLAUDO IN DATA 20.10.2018

Realizzazione di una Rotatoria in località Bivio Tivolille Mendicino	Disposizione del Presidente della Provincia n. 157 del 19/10/2015 Cosenza	€ 50.000	€ 50.000	LAVORI TERMINATI
Interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili e servizio degli edifici: Sede Scuola Elementare Centro Storico - Mendicino (CS)	MiSE - Avviso pubblico CSE - Comuni per la sostenibilità e l'efficienza energetica	€ 83.600	€ 83.600	LAVORI TERMINATI
Lavori di completamento della Metanizzazione nel Territorio comunale e di Riqualificazione urbana	Legge Regionale n. 24	€ 300.000	€ 300.000	LAVORI IN CORSO. AVVIATA PRATICA PER CESSIONE RETE AL GESTORE
Progetto di Razionalizzazione ed ottimizzazione delle fonti di approvvigionamento idrico e relativo efficientamento delle reti di distribuzione dei centri abitati	APQ TAGIRI DELIBERA CIPE N 2 DEL 22.03.2006	€ 2.224.695	€ 350.000	LAVORI IN CORSO
Lavori di efficientamento del sistema idrico di distribuzione, II intervento.	Decreto Dirigenziale Regione Calabria n° 9780 del 12.09.2018	€ 150.000	€ 150.000	STIPULATA CONVENZIONE REP. 3013 DEL 24.10.2018. IN FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, dell'agricoltura e della silvicoltura. Intervento 4.3.1. Investimenti in infrastrutture - Lavori per il ripristino di una strada interpodereale in località Acquafredda	PSR Calabria 2014-2020 Misura 4.3, con l'Intervento 4.3.1 "Investimenti in infrastrutture"	€ 249.305	€ 232.836	LAVORI IN CORSO (MANCA SOLO LA BITUMAZIONE)
Interventi di adeguamento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico (OCDPC 344 09.05.2016 - art. 2 C. 1 p. b)., Adeguamento sismico Caserma Carabinieri	OCDPC 344 del 09.05.2016 - art. 2 Comma 1 punto b	€ 524.260	€ 524.260	STIPULATA CONVENZIONE REP. 3939 DEL 24.01.2019. IN FASE DI PREDISPOSIZIONE GARA D'APPALTO
Recupero e razionalizzazione immobili ed alloggi ERP presenti nel territorio comunale	Decreto interministeriale 16/03/2015 Programma recupero e razionalizzazione immobili ed alloggi ERP	€ 324.257	€ 196.000	IN FASE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	POR Calabria FESR- FSE 2014-2020 - Piano di Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria"	€ 220.925	€ 220.925	IN ATTESA GRADUATORIA DEFINITIVA
REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	POR Calabria FESR- FSE 2014-2020 - Piano di Azione "Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria"	€ 198.587	€ 198.587	IN ATTESA GRADUATORIA DEFINITIVA
Lavori di manutenzione straordinaria ex strade provinciali e strade comunali	Decreto del Dirigente del Settore n 4673 del 16.05.2018 L.R. 47/2011	€ 500.000	€ 300.000	Lavori in corso
Adeguamento sismico scuola elementare e materna di via Papa Giovanni XXIII c.da Rosario.	Decreto Dirigenziale Regione Calabria n°5821 del 05.06.2018	€ 714.047	€ 714.047	Approvato progetto esecutivo. In attesa di autorizzazione Sismica e stipula convenzione
Adeguamento sismico Poio Sanitario	Decreto Dirigenziale Regione Calabria n° 8262 del 25/07/2018	€ 245.982	€ 245.988	STIPULATA CONVENZIONE REP. 2842_02.10.2018. IN FASE DI PREDISPOSIZIONE GARA D'APPALTO

Adeguamento sismico edificio strategico destinato a sede COC (ex scuola Coppola)	Decreto Dirigenziale Regione Calabria n° 146 del 09.11.2017	€ 207.000	€ 207.000	STIPULATA CONVENZIONE REP. 2845_02.10.2018. Il fase di approvazione del progetto esecutivo
Ristrutturazione, miglioramento e messa in sicurezza della rete viaria agro-silvo-pastorale in loc. Terredonniche	Decreto Dirigenziale Regione Calabria n° 6377 del 18.06.2018	€ 249.993	€ 249.993	Progetto esecutivo approvato. In attesa di inviare alla Regione i pareri e nulla-osta necessari
Demolizione e Ricostruzione Palestra Via O.Greco	Decreto Dirigenziale Regione Calabria n° 4256 del 07.05.2018.	€ 1.113.441	€ 1.113.441	Approvato progetto definitivo. In data 08.10.2018 è stata inviata alla Regione ulteriore documentazione a seguito di specifica richiesta.
Adeguamento Sismico Scuola Materna Via Aldo Moro	Decreto Ministero dell'Istruzione Università della Ricerca n 35226 del 16/08/2017	€ 600.000	In attesa di conferma del finanziamento	A seguito di specifica richiesta da parte del Ministero dell'Istruzione in data 06.02.2018 sono stati trasmessi ulteriori documenti.
Finanziamento di Interventi di Efficientamento delle Reti di Illuminazione Pubblica dei Comuni	Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 13573 del 21/11/2018	€ 482.580	€ 482.580	STIPULATA CONVENZIONE
Totale		€ 10.338.672	€ 7.226.851	

Allegato – Elenco di Finanziamenti di parte corrente

DENOMINAZIONE FINANZIAMENTO	RIFERIMENTO BANDO/MISURA POR	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO ATTUAZIONE
Radicamenti 2014	Avviso pubblico Regione Calabria iniziative culturali anno 2014	€ 9.500	€ 9.500	Completato
Radicamenti 2015	Avviso pubblico Regione Calabria iniziative culturali anno 2015	€ 22.500	€ 8.894	Completato
Radicamenti 2016	Avviso pubblico Regione Calabria iniziative culturali anno 2016	€ 95.950	€ 69.475	Completato
Radicamenti 2017	Avviso pubblico Regione Calabria iniziative culturali anno 2017	€ 128.000	€ 84.900	Completato
Radicamenti 2018	Avviso pubblico Regione Calabria iniziative culturali anno 2018	€ 128.000	€ 84.900	Completato
Radicamenti 2019	Avviso pubblico Regione Calabria iniziative culturali anno 2019	€ 128.000	€ 84.900	Completato
Sprar minori 2014	Decreto del Ministero dell'Interno	€ 83.116	€ 83.116	Completato
	Decreto del Ministero			Completato

Sprar minori 2015	dell'Interno	€ 210.605	€ 210.605	
Sprar minori 2016	Decreto del Ministero dell'Interno	€ 211.236	€ 211.236	Completato
Sprar minori 2017	Decreto del Ministero dell'Interno	€ 233.282	€ 233.282	Completato
Sprar minori 2018	Decreto del Ministero dell'Interno	€ 233.282	€ 233.282	Completato
Sprar minori 2019	Decreto del Ministero dell'Interno	€ 233.282	€ 233.282	In fase di attuazione
Sprar adulti 2016	Decreto del Ministero dell'Interno	€ 171.200	€ 171.200	Completato
Sprar adulti 2017	Decreto del Ministero dell'Interno	€ 292.000	€ 292.000	Completato
Sprar adulti 2018/2020	Decreto del Ministero dell'Interno	€ 765,678	€ 765,678	In fase di attuazione
Fami 2018/2020	Decreto del Ministero dell'Interno	€ 328.493	€ 328.493	In fase di attuazione
Biblioteca 2016	P.A.C 2014/2020 Azione 6.7.1 Avviso pubblico programma a sostegno del sistema bibliotecario calabrese	€ 12.000	€ 10.000	Completato
Biblioteca 2018	P.A.C 2014/2020 Azione 6.7.1 Avviso pubblico programma a sostegno del sistema bibliotecario calabrese	€ 12.000	€ 10.000	In fase di attuazione
Totale		€ 3.194.964	€ 3.023.943	

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Mendicino che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Calabria.

Li Mendicino, 25 marzo 2019



[Handwritten signature]
Il Sindaco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 25.03.2019

L'organo di revisione economico finanziaria

[Handwritten signature]